

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Sicob			
	Cronacadiretta.it (web)	08/09/2013	<i>SALUTE, 6 MILIONI DI OBESI</i>	2
	Rubrica Alimentazione e salute			
12	CorrierEconomia (Corriere della Sera)	09/09/2013	<i>IL "BOLLINO ROSSO" INGLESE PENALIZZA L'EXPORT ALIMENTARE IL GOVERNO BUSSA ALLA UE (M.s.s.)</i>	3

Home	Eventi	Newsletter	Redazione	Contatti		
Berlitalia	Cronaca	Cultura	Economia	Editoriali	Giochi	International News
Moda&Beauty	Motori	Politica	Spettacolo	Sport	Scienza&Tecnologia	Turismo

SEARCH

Flash News

Altre notizie

- Debutta l'e-commerce di Gotha
- Riciclaggio batterie ibridi
- Salute, effetti della disidratazione
- Apparecchiature di trasmissione video più efficienti con la tecnologia di Texas Instruments
- Satsleeve per iPhone: da oggi app e social sono anche satellitari
- Spongebob 250.000 volte mi piace!!
- Fumo, chi smette ingrassa
- Un solo gene per vent'anni più
- L'alcol aumenta il rischio di cancro
- Facebook, l'uso dipende da zona del cervello

Scienza&Tecnologia / Salute, 6 milioni di obesi



Salute, 6 milioni di obesi

Sono i numeri italiani di una patologia che costa 88 miliardi l'anno

Sei milioni di obesi in Italia, con un aumento del 25% dal 1994 a oggi. Un problema, quello dell'obesità, che sta rapidamente dilagando in tutto il mondo (anche nei paesi meno ricchi) e che potrebbe in molti casi trovare soluzione nella chirurgia. Una strada che però nel nostro Paese viene affrontata solo da un milione e mezzo di pazienti. I numeri di questa patologia sono stati presentati dalla Società italiana di chirurgia dell'obesità e delle malattie metaboliche (Sicob): ogni anno l'obesità scarica sulla società italiana 88 miliardi di euro di costi diretti (sanitari, che oscillano tra i 27 e i 28 miliardi) e indiretti (mortalità, scarsa produttività). E sono le regioni del Sud quelle più colpite da questo problema. Campania e Puglia, inoltre, con il 36% di bambini obesi vantano il primato europeo di obesità infantile.

Fonte: Fabiana Pellegrino
 Notizia del: 08/09/2013 14:01

Tweet

International News



When the Dragon gets Dark: China's involvement in Africa

Quando il Dragone si tinge di Nero: la presenza cinese in Africa

Segue...

Fonte: Flavia Cruciani
 Notizia del: 26/08/2013 09:07

SatSleeve
 iPhone diventa satellitare

La facilità dell'iPhone
 la potenza del satellitare.

Intermatica
 global solutions center

- 2013-09-08 12:24:00 - ROMA
Basket: Destro incontra Durant a Roma
 Stella Nba degli Oklahoma nella Capitale
- 2013-09-07 23:47:00 - ROMA
Serie B: vince Carpi, pari a Brescia
 Piemontesi a 4 punti, emiliani raggiungono lombardi a tre
- 2013-09-07 21:40:00 - ROMA
Volley: amichevole Italia-Slovacchia 3-0
 Azzurri efficaci a muro. Berruto, ho visto grande concentrazione
- 2013-09-07 20:43:00 - ROMA
Serie B: Spezia-Carpi 0-2
 Per gli emiliani prima storica vittoria nel torneo cadetto
- 2013-09-07 19:43:00 - ROMA
Azzurri: 3-0 in test amichevole
 Con il Ponte San Pietro Isola gol di Diamanti e Osvaldo
- 2013-09-07 15:27:00 - ROMA
F1: Italia, Vettel in pole position
 Alonso 5/o alle spalle del compagno di scuderia Massa, 4/o
- 2013-09-07 12:22:00 - ROMA
Us open: Pennetta, mi do un bel 7 e mezzo
 'E' stato un grande torneo, penso di avere giocato ottimamente'
- 2013-09-07 09:15:00 - ROMA
Mondiali: risultati Centro e Sudamerica
 Stati Uniti sconfitti dal Costa Rica e il Messico dall'Honduras
- 2013-09-07 00:30:00 - NEW YORK
Us Open: Serena Williams in finale
 Americana batte Li Na in due set, affronterà Azarenka
- 2013-09-07 00:05:00 - PALERMO
Prandelli chiama Pasqual e De Silvestri
 Giocatori Fiorentina e Samp sostituiranno Abate e Antonelli
- 2013-09-06 23:13:00 - ROMA
Prandelli, Buffon ha salvato il match
 'Tutti hanno dato cio' che potevano, tre cambi per infortunio'
- 2013-09-06 22:45:00 - PALERMO
Mondiali: Italia batte Bulgaria 1-0
 Decide rete Gilardino nel primo tempo, brividi nella ripresa
- 2013-09-06 21:59:00 - ROMA
Abete, buona Italia e Gilardino prezioso

Editoriale

Salute & concorrenza

Il «bollino rosso» inglese penalizza l'export alimentare
Il governo bussa alla Ue

Si iniziano a vedere i risvolti negativi per l'export italiano della raccomandazione del governo inglese che, da maggio, ha spinto ad adottare una segnaletica «verde-giallo-rossa» sul packaging dei prodotti alimentari, a seconda degli ingredienti «sani» o «pericolosi» (essenzialmente sale, zucchero e grassi) che vi sono contenuti. Un'iniziativa che si colloca all'interno di una campagna contro l'obesità. Se il prodotto è contrassegnato dal verde, insomma, fa bene; altrimenti meglio starne alla larga. Tra ciò da cui guardarsi, però, sono finiti alcuni dei protagonisti della cucina italiana, come il parmigiano, il prosciutto crudo, il pesto...

«Classificare alimenti e bevande in questo modo è fuorviante, non esistono cibi buoni e cattivi in sé ma soltanto diete giuste o sbagliate a seconda di come i diversi elementi vengono combinati — sottolinea Filippo Ferrua Magliani, presidente di Federalimentare —. La grande distribuzione inglese, però, ha recepito largamente e rapidamente questa raccomandazione e i lunghi dibattiti che l'hanno preceduta hanno contribuito a dare un'immagine negativa dei prodotti con bollino rosso, già prima della sua adozione».

Il mercato inglese è il quarto nel mondo per la nostra industria alimentare (a dati 2012 vale 2 miliardi e 250 milioni di euro). «Nei primi cinque mesi del 2013 — evidenzia Federalimentare — l'export alimentare italiano nel Regno Unito sta rallentando, con un +5,4% inferiore al +6,1% del 2012. E questo, quando l'export del

tario, non c'è obbligo di notifica. Il governo italiano, però, va avanti perché si tratta di un tema molto rilevante. Abbiamo un'intensa attività di contatti anche con Paesi, come Germania e Spagna, a loro volta toccati da questo provvedimento».

M. S. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Allarme
Filippo
Ferrua
Magliani,
presiede
l'associazio-
ne delle
industrie
alimentari

food and drink nazionale a livello mondo sta invece accelerando e, dopo il +6,9% del 2012, segna variazioni attorno al +8-9%. Va aggiunto che il passo del Regno Unito è sceso anche sotto la media dell'export nell'area Ue».

Ad andare peggio, i comparti più coinvolti dal «bollino rosso». Nei primi cinque mesi 2013 il lattiero caseario è arretrato dell'1,5%, le carni preparate dello 0,7%, mentre il dolciario è salito ancora, ma con un tasso (+3,9%) significativamente inferiore al 2012. «È vero — dice Ferrua — non sono ancora tendenze marcate. Ma la coincidenza non è casuale».

Il tema è sul tavolo del ministro degli Affari europei Enzo Moavero, del ministro della Salute Beatrice Lorenzin e del vice ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda, che si sono mossi nei confronti della Ue e del governo inglese. «Nel caso italiano è evidente la fallacità del contenuto — dice Calenda — ma la situazione non è facile perché si tratta di un provvedimento interno a un Paese che non è stato notificato all'Unione europea: la Gran Bretagna sostiene che, essendo volon-

